



L'innovazione come mezzo per incrementare l'attrattiva dell'Istruzione e formazione professionale. Le esperienze KA1 e KA2 in Erasmus+ VET



5 dicembre 2025
Auditorium INAPP - Roma



Co-funded by
the European Union

bambini
senza
sbarre



THE PROJECT CHILD TRUST – CHILDREN VISITING PARENTS – TRAINING EU PRISON STAFF IS FUNDED BY THE EUROPEAN COMMISSION THROUGH THE ERASMUS+ PROGRAMME. THIS PRESENTATION REFLECTS THE VIEWS ONLY OF THE AUTHORS, AND THE COMMISSION CANNOT BE HELD RESPONSIBLE FOR ANY USE WHICH MAY BE MADE OF THE INFORMATION CONTAINED THEREIN.



Bambinisenzasbarre è un'organizzazione del Terzo Settore che da **25 anni** **tutela i diritti dei bambini con genitori detenuti**, lavorando sia dentro che fuori gli istituti penitenziari.

Nel corso di questo lungo viaggio, l'associazione ha sviluppato **interventi diffusi in tutta Italia**, costruendo modelli di accoglienza nelle carceri, programmi di sostegno alla genitorialità detenuta e collaborazioni istituzionali stabili con il Ministero della Giustizia.

Bambinisenzasbarre è inoltre membro del network europeo **COPE – Children of Prisoners Europe** e fa parte del suo Consiglio Direttivo, contribuendo allo sviluppo delle politiche europee dedicate ai figli di genitori detenuti.



VISION and MISSION

I diritti degli adulti cominciano dai diritti dei bambini



La **missione** di Bambinisenzasbarre è quella di **mantenere e rafforzare il legame emotivo tra genitori detenuti e figli**, riconoscendo questo legame come un diritto fondamentale del bambino e un elemento essenziale per la coesione sociale.

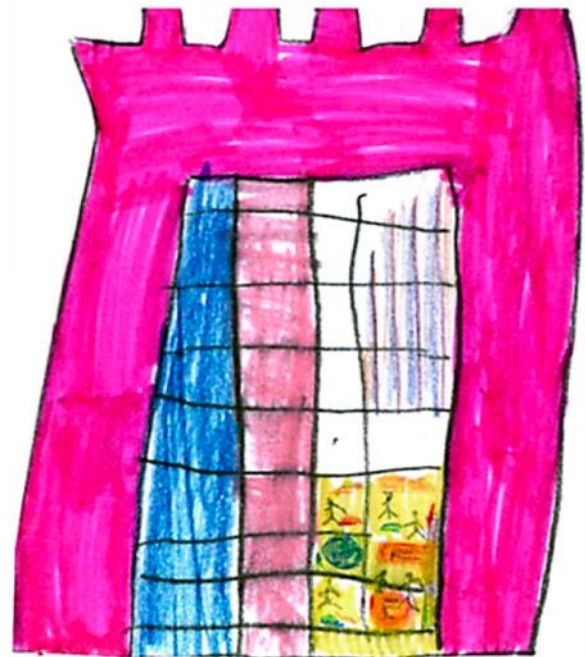
L'associazione opera come **ponte tra carcere e territorio**, promuovendo la responsabilità genitoriale e costruendo insieme all'istituzione penitenziaria **modelli che garantiscano i diritti e l'inclusione dei minori**.

Attraverso il proprio lavoro, Bambinisenzasbarre contribuisce inoltre a **sensibilizzare la società sui diritti dei bambini sanciti dalle convenzioni internazionali**.



INTERVENTI PRINCIPALI

- Sostenere le relazioni familiari durante la detenzione.
- Proteggere i bambini che vivono l'esperienza del carcere.
- Salvaguardare l'affettività tra genitore e figlio.
- Ridurre i rischi di abbandono scolastico, devianza, disoccupazione e recidiva tra i figli dei detenuti, attraverso interventi di prevenzione sociale.
- Aiutare i genitori a mantenere un ruolo educativo positivo.
- Contribuire alla costruzione di una comunità più inclusiva.
- Creare modelli di intervento innovativi e replicabili.





IL PRIMO LIVELLO

- **Spazio Giallo:** accoglienza delle famiglie negli istituti penitenziari, presente in 26 carceri italiane.
- **Gruppi di parola per detenuti:** percorsi guidati per rafforzare la genitorialità in detenzione.
- **Laboratori e colloqui dedicati:** attività educative e supporto personalizzato genitore–figlio.
- **Sensibilizzazione nelle scuole:** programmi educativi sui diritti dei bambini con genitori detenuti.
- **Casa Gialla:** spazio di accompagnamento e sostegno alle famiglie sul territorio.
- **Telefono Giallo:** servizio di ascolto e orientamento per le famiglie.
- **La Partita con mamma e papà:** evento sportivo nazionale che favorisce la relazione genitore–figlio.





IL SECONDO LIVELLO

- **Formazione della Polizia Penitenziaria:** percorsi formativi per migliorare l'accoglienza dei minori in visita.
- **Formazione dei partner territoriali:** trasferimento di competenza sulla genitorialità in carcere
- **Advocacy istituzionale:** dialogo costante con Ministeri, garanti, amministrazioni penitenziarie e stakeholder nazionali e internazionali.
- **La Carta dei diritti dei figli dei genitori detenuti (2014):** documento ufficiale firmato nel 2014 dal Ministero della Giustizia, dall'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza e da Bambinisenzasbarre, che definisce i diritti dei bambini con un genitore detenuto e le responsabilità dell'amministrazione penitenziaria nell'assicurarne la tutela.
- **Monitoraggio dell'applicazione della Carta:** osservazione, raccolta dati e attività di accompagnamento nelle carceri.



La Carta dei Diritti dei Figli di Genitori Detenuti



Ruolo, impatto e riconoscimenti istituzionali

- **Riconosce il diritto alla continuità affettiva** tra bambino e genitore detenuto, in coerenza con gli artt. 3 e 9 della Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (UNCRC).
- **È il modello di riferimento** utilizzato dal Consiglio d'Europa per la Raccomandazione CM/Rec(2018)5.
- **Coordiniamo il Tavolo istituzionale nazionale**, insieme a:
 - Ministero della Giustizia
 - Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza
 - Difensore civico nazionale per le persone private della libertà
- **Costituisce la base metodologica di CHILD TRUST**, che sviluppa un curriculum europeo fondato sui diritti sanciti dalla Carta.



Il progetto CHILD TRUST

- Finanziato dall'Unione Europea – Programma Erasmus+ KA220-VET
- Durata: 1 novembre 2024 – 31 ottobre 2026
- Coordinato da Bambinisenzasbarre ETS (Italia)
- Partner:
 - Relais Enfants Parents – REP (Francia)
 - Małopolskie Stowarzyszenie Probacja (Polonia)
 - Roditelji u Akciji – RODA (Croazia)
- **Obiettivo generale:**
Creare standard europei comuni per la formazione del personale penitenziario, migliorando l'accoglienza e il supporto ai figli dei genitori detenuti durante le visite in carcere.

5 STVARI
KOJE BI
ZATVORSKI SUSTAVI
TREBALI ZNATI O DJECI

DJECA NISU POSJETITELJI – DJECA SU SINOVI I KĆERI.

NOSE TERET SRAMA I STIGME – IAKO NISU UČINILA NIŠTA LOŠE.

POSJETI PRILAGOĐENI DJECI MOGU OJAČATI OBITELSKU POVEZANOST I SMANJITI TRAUMU.

OBITELSKE VEZE POTIČU PROMJENE I SMANJUJU PONAŠANJE KAZNENIH DJECI.

+3
zoom

Relais Enfants Parents Ile de France
Un service d'aide au maintien des liens entre l'enfant et ses parents

ACCUEIL ERASMUS + NOTRE EQUIPE NOS PROGRAMMES NOUS SOUTENIR CONTACT

CHILD TRUST
CHILDREN VISITING PARENTS
Training EU prison Staff

Programme européen de formation des agents pénitentiaires à l'accueil des enfants et des familles de détenus

PRISON STAFF PLAY A KEY ROLE.

CHILD TRUST
CHILDREN VISITING PARENTS
Training EU prison Staff

Perchè?

- **1 bambino su 30 in Europa** ha un genitore detenuto
- L'**ingresso in carcere** rappresenta un'esperienza potenzialmente traumatica per un minore
- Esiste una **grande variabilità delle prassi** tra i diversi Paesi europei
- La **Carta italiana dei Diritti dei figli di genitori detenuti** e la **Raccomandazione europea CM/Rec(2018)5** chiedono agli Stati di garantire standard comuni
- **Manca una formazione specifica** e la formazione del personale è **spesso assente o parziale**: CHILD TRUST nasce per colmare questo gap



Il partenariato



Bambinisenzasbarre è un'associazione italiana senza scopo di lucro fondata nel 1977 e impegnata, in Italia e all'estero, a tutelare i diritti dei minori, in particolare dei figli di genitori detenuti. L'Associazione opera da 20 anni per fornire sostegno psicopedagogico ai genitori detenuti e ai loro figli, colpiti dal vissuto di detenzione di uno o entrambi i genitori.

Dalla sua fondazione, **Roda** è attiva da 20 anni nella Repubblica di Croazia come importante stakeholder nel campo della genitorialità. Attraverso progetti e programmi, attività ad hoc e di advocacy per i diritti di genitori e figli, abbiamo influenzato cambiamenti positivi negli atteggiamenti pubblici, così come cambiamenti all'interno del sistema.

Relais Enfants Parents è la prima associazione in Francia con l'obiettivo di aiutare i figli di genitori detenuti a mantenere una relazione con loro. REP ha una grande esperienza riguardo alle difficoltà affrontate dai figli di genitori detenuti e ai modi per ridurle.

Małopolska Probation Association è una ONG locale che mira a proteggere i diritti dei bambini i cui genitori stanno scontando pene detentive in Polonia. In quanto organizzazione membro di Children of Prisoners Europe (COPE), rimane attivamente in linea con la visione di COPE



Obiettivo del progetto

- **CHILD TRUST** è un progetto della durata di 24 mesi che mira a contribuire all'innovazione del sistema di formazione professionale negli istituti penitenziari di Croazia, Italia, Francia e Polonia.
- **SO1** - sviluppo di un modello di formazione comune tra i Partner profilo professionale del personale penitenziario che lavora a contatto con i genitori detenuti e i loro figli.
- **SO2** - Aumentare le competenze del personale penitenziario.
- **SO3** - Coinvolgere e sensibilizzare il sistema penitenziario e la società civile circa gli strumenti e le metodologie di formazione del personale penitenziario.





Attività realizzate – Workpackage 2 - Capacity Building

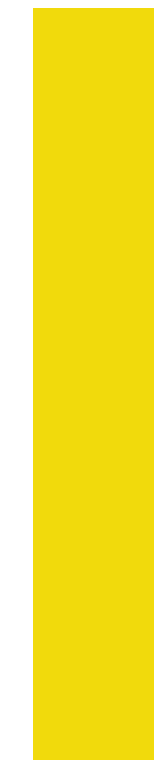
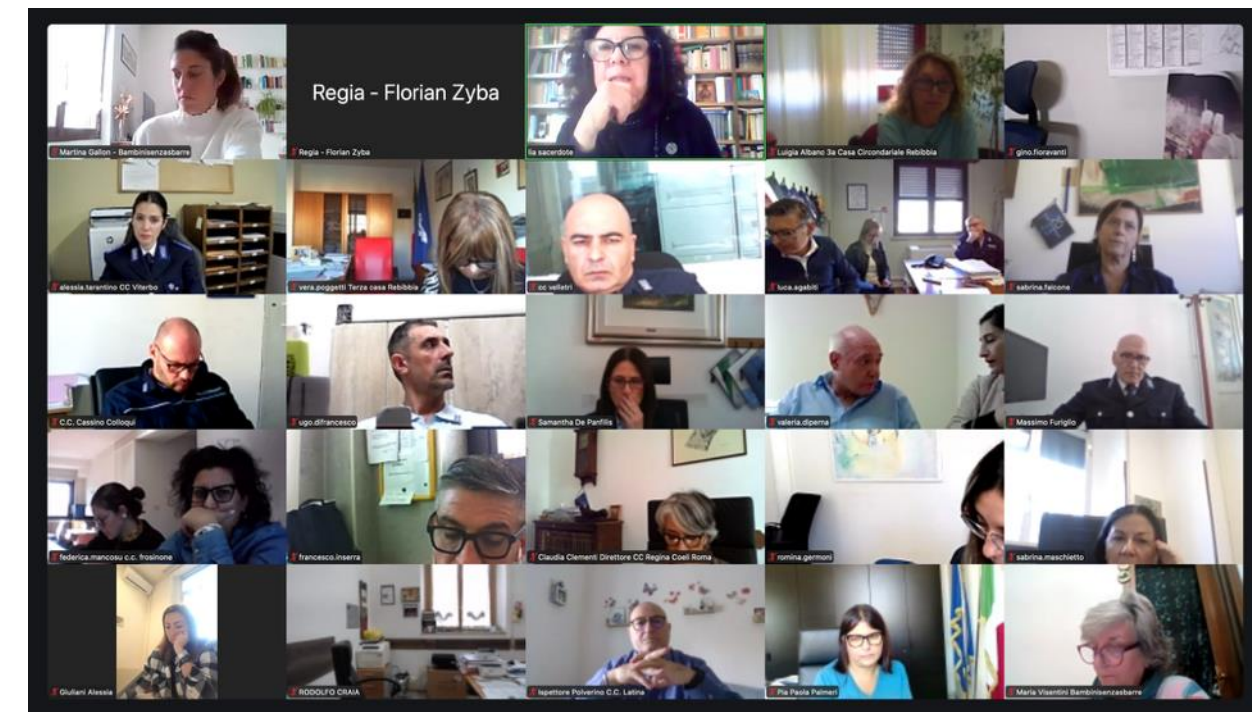


- **Sessione congiunta tra partner e formatori**
I formatori lavorano nel quotidiano in carcere e hanno condiviso esperienze e prassi operative.
- **Condivisione delle linee guida utilizzate negli istituti penitenziari** per comprendere come integrarle nella formazione destinata alla Polizia Penitenziaria.
- **Approfondimento delle basi teoriche**
Presentazione delle linee guida psicoanalitiche e dei riferimenti concettuali sui bambini con genitori detenuti.
- **Co-creazione dello scheletro del curriculum**
Definizione di una struttura comune che uniforma gli interventi formativi nei quattro Paesi partner e scambio di strumenti operativi



Attività realizzate – Workpackage - Training Nazionale ITALIA

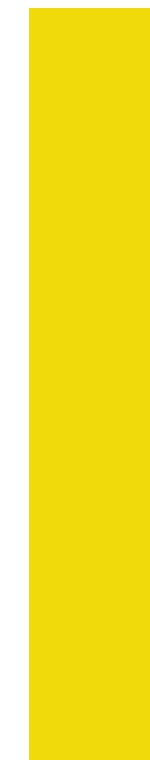
- **9 sessioni formative** da maggio 2025 a novembre 2025
- **235 operatori penitenziari coinvolti, di cui 84 agenti di Polizia Penitenziaria**
- Partecipazione **105 istituti penitenziari** su 189 e rappresentate 19 regioni italiane su 20
- Convocazione dei partecipanti in collaborazione con: Direzione Generale della Formazione e Provveditorati Regionali
- Target: **Responsabili Uffici Colloqui, Direttori, Capi area trattamentale**
- **Formazione** con focus su:
 - Normativa italiana e internazionale
 - Carta dei Diritti dei Figli di Genitori Detenuti
 - Buone prassi e video di sensibilizzazione





Attività realizzate – Workpackage - Training Nazionale POLONIA

- **4 sessioni formative** a settembre
- **60 agenti penitenziari coinvolti. Partecipanti con meno di 4 anni di esperienza e forte presenza femminile**
- Oltre il 70% dei partecipanti ha manifestato interesse a proseguire con la formazione internazionale
- **Formazione** basata sulla Comunicazione Nonviolenta (NVC), con focus su:
 - Credenze e rappresentazioni degli agenti sul ruolo dei bambini in carcere
 - Diritto del minore alla continuità del legame affettivo
 - Riconoscimento e gestione di emozioni e bisogni
 - Esercizi di gruppo su casi reali provenienti dall'esperienza degli agenti
- Proiezione del film “The Voice of Children”, seguita da confronto e riflessione collettiva



Attività realizzate – Training Internazionale - MILANO



Forte partecipazione istituzionale italiana

Presenza del Vice Capo del DAP, dei Direttori degli istituti milanesi e del Provveditorato Regionale. Interventi che hanno ribadito il **mandato istituzionale** a formare il personale penitenziario sul tema.

Ruolo centrale della Carta e della Raccomandazione Europea

Forniscono la cornice normativa che obbliga gli Stati a formare il personale. Rafforzano la **legittimità dell'intervento di Bambinisenzasbarre** nei percorsi formativi. Consentono di lavorare con **tutto il personale degli Uffici Colloqui**, non solo con chi è già sensibile al tema.

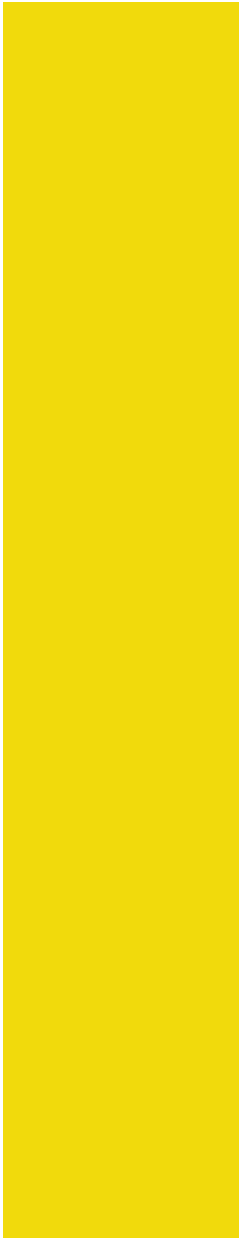
Esercitazioni e scambio di pratiche

Confronto diretto tra agenti di diversi Paesi sulle procedure di accoglienza e gestione delle visite. Valorizzazione delle differenze operative e dei punti di forza di ogni sistema penitenziario.

Visita all'Istituto di Milano-Opera

L'attività più apprezzata dai partecipanti. Possibilità di osservare spazi dedicati ai bambini, procedure di accoglienza e attività educative. Un format che sarà replicato anche nelle future sessioni internazionali in Polonia e Croazia.





Gli elementi di innovazione

- **Inclusione sociale**

Portiamo nei percorsi VET una prospettiva child-centred, rara nella formazione penitenziaria.

Sosteniamo i bambini che entrano in un ambiente adultocentrico come il carcere, riducendo il rischio di esperienze traumatiche.

- **Innovazione metodologica**

Curriculum condiviso nato da una sperimentazione pilota.

Costruzione congiunta di **linee guida europee** per l'accoglienza dei minori

- **Innovazione transnazionale**

Scambi tra amministrazioni penitenziarie di 4 Paesi.

Osservazione diretta di prassi e ambienti in contesti diversi.

- **Innovazione digitale**

Toolkit europeo multilingue.

Formazione online altamente partecipativa grazie alla tecnologia: lavoro individuale + restituzione in plenaria.

Attività future



Conclusione delle formazioni nazionali

Ultime sessioni nei Paesi partner e consolidamento dei materiali formativi.

Proseguimento delle formazioni internazionali

Sessioni transnazionali in Polonia e Croazia, seguite dall'ultimo incontro internazionale in **Francia**.

Convegno finale europeo

Presentazione del modello formativo, del toolkit e dei risultati del progetto.
Forte investimento previsto sul coinvolgimento delle istituzioni nazionali ed europee, per garantire sostenibilità e adozione dei risultati.



Impatti

- Scambio strutturato di pratiche tra amministrazioni penitenziarie europee.
- In Polonia, Francia e Croazia, per la **prima volta**, percorsi formativi dedicati ai bambini in visita in carcere.
- Modello italiano replicato e adattato ai diversi sistemi nazionali.
- Applicazione condivisa del **curriculum formativo comune** (target: 4 Paesi).
- Conoscenza della **CM/Rec(2018)5** ampliata nei 4 Paesi partner e spinta verso l'adozione di strumenti nazionali simili alla **Carta italiana**.
- **Competenze del personale penitenziario** migliora il proprio profilo professionale.



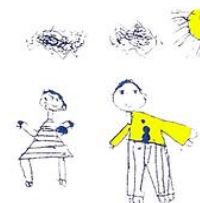
GRAZIE

Bianca Cipriani
Project Manager
Bambinisenzasbarre



**Co-funded by
the European Union**

**bambini
senza
sbarre**



RODA
| roditelji u akciji |

THE PROJECT CHILD TRUST – CHILDREN VISITING PARENTS – TRAINING EU PRISON STAFF IS FUNDED BY THE EUROPEAN COMMISSION THROUGH THE ERASMUS+ PROGRAMME. THIS PRESENTATION REFLECTS THE VIEWS ONLY OF THE AUTHORS, AND THE COMMISSION CANNOT BE HELD RESPONSIBLE FOR ANY USE WHICH MAY BE MADE OF THE INFORMATION CONTAINED THEREIN.